

Oggi e domani impegnati dieci equipaggi

Due giornate di vela dedicate al ricordo di Zanotti Bianco

Francesca Traverso

Due giornate di vela d'altura dedicate a Umberto Zanotti Bianco. La collaborazione tra la Lega navale di Crotona, lo Yachting Kroton club, Ostro Sailing team e Italia nostra ha dato vita ad un fine settimana dedicato alle regate d'altura, il Trofeo della Magna Grecia, che tra oggi e domani vedrà impegnati una decina di equipaggi tra Crotona e Le Castella. L'iniziativa è stata presentata presso la sede della Lega navale. In rappresentanza della stessa LNI e del Comune di Crotona, l'assessore all'urbanistica Salvatore Ruperto ha sottolineato il valore di "questa manifestazione sportiva culturale, dedicata al cofondatore e primo presidente di Italia Nostra, e che si inquadra nel Trofeo Le vele di Hera".

Franco De Santis, di Ostro, che si occuperà dell'organizzazione tecnica e della logistica, ha illustrato nel dettaglio il programma dell'iniziativa. "La prima prova - ha detto - la Crotona-Le Castella, partirà questa mattina alle ore 11.30, con arrivo a Le Castello previsto attorno alle ore 16; seguirà la consegna del Trofeo Zanotti Bianco e il ricordo del grande uomo di cultura a cinquant'anni dalla sua scomparsa. Domenica mattina alle 10.30 ci sarà una regata a triangolo davanti al castello aragonese.

Quindi, al pomeriggio, la partenza per la breve regata Le

Castella-Capo Rizzuto, momento conclusivo dell'iniziativa che prelude al rientro verso Crotona. Domenico Mazza, per lo YKC, ha parlato di "una regata ormai storica, qualificata ulteriormente dal connubio con Italia Nostra".

Raffaele Gareri, presente in rappresentanza del Comune di Isola Capo Rizzuto, ha sottolineato come il mare sia una risorsa straordinaria, con la quale dovremmo convivere di più e meglio: «In questo senso l'Area marina protetta Capo Rizzuto non può essere solo un vincolo, non possiamo aspettare che ci si dica sempre cosa possiamo fare. Solo così una manifestazione sportiva come il trofeo Zanotti Bianco può assumere un significato più importante e profondo in un territorio che ha tanti problemi».

Infine Teresa Liguori, vicepresidente nazionale di Italia nostra, ha ricordato la figura di Umberto Zanotti Bianco «grande meridionalista, archeologo e filantropo, che ha fatto tantissimo per il riscatto del mezzogiorno». «L'intitolazione a Zanotti Bianco regata di quest'anno - ha proseguito - è particolarmente simbolica, perché rientra nelle celebrazioni per i cinquant'anni dalla sua scomparsa, che culmineranno il 29 novembre a Roma». «Le attività di un'associazione come Italia nostra - ha concluso Liguori - si coniugano benissimo con lo sport ecologico per eccellenza, la vela».